



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 12 /2023 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** alle ore **15.30** del giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **GENNAIO** presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di convocazione disposta dal **SINDACO** e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunita la Giunta comunale.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

1. EUGENIO ANTOLINI.....Sindaco
2. ROBERTO ZAMBONI.....Vice Sindaco
3. DANIELE BERTASO.....Assessore
4. MARIA RITA ALTERIO.....Assessore
5. MARIO FAILONI.....Assessore
6. GIANMARCO FIORONI..... Assessore

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI I SIGNORI:

===

Il Signor **Eugenio Antolini** nella sua qualità di **SINDACO**, ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **SEGRETARIO GENERALE dott. Diego Viviani**, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2023.

MB

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che con deliberazione n. 47 del 29.12.2022, il Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione del documento unico di programmazione 2023-2025, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e della rispettiva nota integrativa, i cui contenuti sono da intendersi interamente riportati in questa sede.

Richiamata integralmente la deliberazione giuntale n° 166/01 dd 12.04.2001 nell'ambito della quale, ai sensi dell'art. 36 del T.U.L.R.O.P.C. Regione Trentino Alto Adige D.P.G.R. 19.05.99 n° 3/L, oltre ad essere individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza del Segretario e dei Responsabili di uffici e settori, vengono approvati gli atti di indirizzo per la gestione del bilancio 2001; richiamate inoltre le scorse deliberazioni annuali di approvazione degli atti di indirizzo ed in particolare le n. 19/2004, n. 16/2006, n. 12/2007, n. 20/2008, n. 10/2009, n. 12/2010, n. 21/2011, n. 62/2012, n. 111/2013, n. 99/2014, n. 102/2015, n. 67/2016, n. 52/2017, n. 79/2018, n. 23/2019, n. 70/2020, n. 76/2021 e n. 67/2022 per quanto modificative ed integrative della n. 166/2001, nonché ogni altro provvedimento recante specificazioni, integrazioni e chiarimenti relativamente alle competenze degli organi politici, del Segretario generale e dei responsabili di Uffici e Settori.

Vista nel dettaglio la deliberazione giuntale n. 10/2009 dd. 28.01.2009 che, tenuto conto dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, espone una ricognizione delle competenze riservate alla Giunta e delle attribuzioni devolute ai vari uffici come dettagliatamente riportato nell'allegato 3 alla citata deliberazione n. 10/2009 cui si rinvia.

Considerate le competenze della Giunta comunale regolate dallo Statuto, nonché la facoltà ivi prevista di derogarvi mediante atto di indirizzo adottato dal medesimo organo di governo e ritenuto di confermare quanto già deciso con deliberazione n. 10/2009 unitamente ai successivi provvedimenti che integrano e modificano il dettaglio delle attribuzioni in capo al Segretario e ai Responsabili di Ufficio, come da ultimo specificato nell'Allegato 2 accluso al presente provvedimento, le cui disposizioni, debbono ritenersi valide fino ad espressa modifica.

Richiamato l'art. 43 dello Statuto comunale che, al comma 1, testualmente recita *"La Giunta comunale, ove la stessa non disponga diversamente con atto di indirizzo e salve le diverse previsioni di legge, Statuto o regolamento, adotta gli atti comportanti impegno di spesa superiori ad € 10.000,00"*.

Ferma la competenza della Giunta in merito all'assunzione di atti di indirizzo e il correlato potere ad essa riservato ex art 43 dello Statuto di modulare il limite di spesa oltre il quale deve intervenire il provvedimento giuntale per l'assunzione di impegni di spesa inerenti il Titolo II – parte straordinaria - e ritenuto di confermare la soglia già deliberata nei precedenti esercizi pari a € 2.500,00.

Precisato che con riferimento al titolo I inerente le spese correnti, codesto Organo di governo, non ritiene di fissare limiti agli impegni sulla gestione ordinaria da parte di Segretario e dei singoli Responsabili di Ufficio, i quali operano nell'ambito di quanto stanziato sui capitoli di bilancio loro assegnati.

Dato atto che si rende necessario procedere all'approvazione delle suddivisioni di tipologie e categorie di entrata nonché di missioni e programmi di spesa in capitoli, ciascuno con il relativo stanziamento di competenza e di cassa, come da allegato 1), che specifica inoltre le competenze gestionali relative ai capitoli di entrata ed uscita, la possibilità di effettuare spese ordinarie ricorrenti e la modalità per l'assunzione delle stesse, gli scopi e gli obiettivi a cui sono destinati i vari capitoli di entrata e uscita con ciò costituendo atto di indirizzo generale per la gestione di bilancio 2023.

Rilevato dunque che con il presente provvedimento si approvano gli stanziamenti di competenza e di cassa per ciascun capitolo di entrata e di spesa, conformemente allegato 1) e alla documentazione depositata agli atti d'ufficio;

Evidenziato che, con riguardo alla definizione delle attribuzioni in capo al Segretario e ai Responsabili di ufficio, la presente deliberazione si conforma agli indirizzi generali di cui alle precedenti deliberazioni n. 10 dd. 28.01.2009, n. 12/2010 dd. 20.01.2010, n. 21/2011, n. 62/2012, n. 111/2013, n. 99/2014, n. 102/2015, n. 67/2016, n. 52/2017, n. 79/2018, n. 23/2019, n. 70/2020, n. 76/2021 e n. 67/2022, ivi comprese ogni connessa precisazione ed integrazione - anche regolamentare - di cui il presente atto e pedissequi allegati costituiscono ulteriore aggiornamento.

Ribadito che, nella regolazione delle voci di spesa, gli impegni di parte straordinaria restano riservati alla Giunta se di importo superiore a € 2.500,00.-, così come resta prerogativa della medesima la gestione di spesa sui capitoli di parte corrente per i quali la competenza è specificatamente giuntale (es. contributi) in attuazione di disposizioni regolamentari o statutarie, tenuto conto delle attribuzioni espressamente devolute al Consiglio e specificato che con riguardo ai capitoli di spesa del titolo II (parte straordinaria) che siano sottratti alla esclusiva competenza giuntale (come da indicazioni di cui all'allegato 1), è stabilito che per importi fino ad € 2.500,00 i Responsabili degli Uffici competenti alla gestione della pratica possono validamente assumere il relativo impegno, mentre, nell'ipotesi di competenza esclusiva della Giunta, i Responsabili degli Uffici di supporto, ove segnati, potranno assumere provvedimenti di impegno ove vi sia urgente necessità entro il limite di € 2.500,00 con il visto in calce al provvedimento da parte del Sindaco o dell'Assessore competente.

Precisato che relativamente ai capitoli di parte corrente sottratti alla esclusiva competenza della Giunta, i Responsabili degli Uffici competenti potranno assumere impegni senza limiti di importo, fino allo stanziamento del capitolo.

Specificato che le attribuzioni di competenza sopra delineate da integrarsi con i contenuti di cui alle sopracitate deliberazioni restano valide ed operanti - anche per i futuri esercizi - finché non intervengano espresse modifiche e che le specifiche attribuzioni delle somme riferite ai capitoli assegnati resteranno comunque valide, entro i limiti di cui agli allegati e per la durata del bilancio pluriennale, anche per la gestione e/o l'esercizio provvisorio o comunque fino a che non interverranno i successivi

provvedimenti annuali di indirizzo nella gestione di categorie di entrata e programmi di spesa e relativi capitoli.

Dato atto che, a decorrere dal gennaio 2016, ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento si applicano i principi della cd "Armonizzazione contabile" contenuti nella normativa statale recepita con LR n. 22/2015 e LP n. 18/2015, con conseguente disapplicazione della normativa regionale incompatibile, compreso il ricorso alle cc.dd. "spese a calcolo" inerenti l'assunzione di spese ordinarie e frequenti di modesta entità.

Appurata l'esigenza in capo all'Amministrazione di semplificare e accelerare i procedimenti relativi all'assunzione di spese ricorrenti, ordinarie, di carattere variabile e di modesta entità concernenti l'acquisto di beni, servizi e lavori necessari per l'ordinario funzionamento dell'Ente e ritenuto di ricorrere, ai predetti fini, al contratto di somministrazione (principio contabile 4/2) per le prestazioni periodiche o continuative, ovvero di avvalersi della procedura contabile di prenotazione dell'impegno allorquando - in base alle specifiche contrattuali della spesa, alla sua variabilità e alla sua modesta entità come precisato nell'allegato 2 paragrafo c punto d) - possa farsi applicazione dell'art. 22 del vigente Regolamento di contabilità;

Viste le premesse di cui all'art. 5 comma 8 del D.P.G.R. 27.10.1999 n° 8/L che prevede che la Giunta emetta atti programmatici di indirizzo per dare attuazione al bilancio.

Considerata l'urgenza di procedere onde poter dare avvio alle molteplici attività di gestione secondo gli indirizzi e le direttive delineate nel presente provvedimento che contiene altresì la sintesi della composizione e delle competenze dei vari uffici, come da allegati.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal Segretario Generale e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2 dd. 03.05.2018.

Con voti favorevoli, unanimi e palesi,

delibera

1. di stabilire, in forza delle motivazioni tutte esposte in narrativa, gli indirizzi di gestione per il bilancio 2023, secondo quanto previsto nel presente atto e annessi allegati 1), 2) e 3) relativi agli atti amministrativi gestionali devoluti alle competenze del Segretario generale e dei Responsabili di Uffici e Settori, alla suddivisione e attribuzioni di capitoli di entrata e uscita, alle specificazioni ed ai chiarimenti relativi a obiettivi e competenze richiamando per quanto necessario gli atti citati in premessa.

2. di approvare le suddivisioni di tipologie e categorie di entrata e di missioni e programmi di spesa in capitoli, ciascuno con il relativo stanziamento di competenza e di cassa, come da allegato 1) e di specificare che l'attività di gestione da parte del

Segretario Generale e dei Responsabili degli Uffici e Settori individuati e specificati nell'allegato 3), deve conformarsi alle competenze, modalità e finalità definite dalla presente deliberazione e dai suoi allegati, nonché dagli altri atti di indirizzo e di attribuzioni di competenza vigenti e da quelli che saranno assunti.

3. di specificare che il Segretario generale e i Responsabili di uffici e settori dispongono l'assunzione delle determinazioni comportanti spese limitatamente ai capitoli di spesa individuati nell'allegato 1) per il raggiungimento degli scopi e degli obiettivi a cui gli stessi capitoli sono preordinati, adottando a tal fine ogni ulteriore atto necessario. I predetti soggetti, in attuazione a quanto delineato nell'allegato 1), attivano le necessarie procedure assumendo gli atti e le determinazioni dovute, al fine di introitare le entrate iscritte a bilancio. Ciascun Responsabile è autorizzato all'adozione degli atti di spesa o di entrata sui relativi capitoli di propria competenza, come assegnati e indicati nell'Allegato 1), secondo gli obiettivi ivi indicati o che saranno ulteriormente e successivamente fissati dagli organi politici, salve le attribuzioni che la Giunta ritiene di riservare alla propria esclusiva determinazione ai sensi del sottofirmato provvedimento, dei suoi allegati e dei futuri atti giuntali.

4. di confermare i criteri generali per le sostituzioni dei Responsabili di cui alla deliberazione giuntale n. 166/01 e ss.mm. e ii. (in particolare n. 19/2004 per l'ufficio tecnico), in subordine a quanto specificato dal Sindaco nei provvedimenti di incarico temporaneo di direzione dei vari uffici e salva comunque la possibilità per il Sindaco di individuare altri sostituti del Responsabile con specifici atti.

5. di disporre che le attribuzioni di competenza devolute al Segretario Generale e ai Responsabili di uffici e settori restano valide ed efficaci anche per i futuri esercizi finanziari, fino a che intervenga espressa modifica; parimenti, le attribuzioni di competenza per la gestione di entrate e spese sui rispettivi capitoli - con riferimento sia alle somme attribuite che ad ogni altra specifica contenuta nei documenti allegati - tenuto conto di eventuali modifiche ed integrazioni che intervenissero in corso di esercizio, sono validi ed operanti anche con riguardo agli esercizi futuri per la durata del bilancio pluriennale nonché, entro la cifra di cui agli allegati, anche per l'eventuale esercizio o gestione provvisoria, fino a che non intervengano i successivi provvedimenti annuali di indirizzo per la gestione di risorse, interventi e relativi capitoli.

6. di precisare, fatte salve le competenze esclusive della Giunta e del Consiglio, che per i capitoli di parte straordinaria del Bilancio assegnati per materia alla Giunta unitamente agli uffici di competenza, i Responsabili di tali uffici potranno adottare gli atti necessari ed assumere l'impegno di spesa con propria determinazione sempreché l'importo da impegnare sia contenuto entro il limite di € 2.500,00. Diversamente, con riguardo ai capitoli che, pur di competenza esclusivamente giuntale prevedono il supporto di appositi Uffici, i Responsabili di codesti uffici possono, ove si ravvisi la necessità/urgenza di procedere senza ritardo, assumere determinazioni di impegno di spesa entro l'importo predetto; in tal caso la determinazione così disposta dovrà essere vistata dal Sindaco o dall'Assessore competente.

7. di confermare, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto comunale, la modifica del limite minimo di spesa per la parte straordinaria del bilancio (titolo II) che viene fissato in

€ 2.500,00.-, riservando la competenza in capo alla Giunta per l'adozione degli atti preordinati all'assunzione dell'impegno.

8. di sancire che, con precipuo riferimento al titolo I delle spese di parte ordinaria, le competenze rispettano le specificazioni di cui all'allegato 1 (spesa), senza limiti di importo, nell'ambito di quanto previsto dal capitolo di pertinenza.

9. di disporre che rimangono comunque ferme le competenze e le responsabilità che discendono da norme di legge, dai regolamenti interni, da trascorse deliberazioni degli organi comunali ancora efficaci, da incarichi precedentemente assegnati dagli organi competenti, dal Segretario e dai responsabili di uffici e settori che riguardino procedimenti e provvedimenti già attribuiti a singoli dipendenti o a specifici uffici ed in particolare all'Ufficio Segreteria Affari Generali, Demografico Protocollo, Cultura Biblioteca e Vigilanza Boschiva, finché non intervengano esprese modifiche mediante l'adozione di successivi atti.

10. di dare atto che nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 19, comma 2 D.P.G.R. 28.05.1999 n° 3/L il Sindaco coordina l'attività dei Responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi.

11. di stabilire che, relativamente alle spese ordinarie ricorrenti di cui in premessa, si procederà secondo quanto stabilito dall'allegato 2 che si approva.

12. di comunicare il presente provvedimento ai Responsabili di ufficio e di settore nonché al personale comunale.

13. di precisare che eventuali dubbi in ordine alle competenze all'adozione di specifici atti o provvedimenti saranno risolti ove possibile dal Segretario Generale e, ove la competenza possa riguardare la Giunta Comunale o vi sia specifica richiesta in questo senso di un Responsabile, dalla Giunta medesima, organo deputato a decidere in materia di attribuzioni ed in particolare.

14. di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con voti favorevoli unanimi e palesi, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 2/2018 dd. 03.05.2018 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.

15. di avvertire che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al

quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Eugenio Antolini
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani
firmato digitalmente

Questa delibera, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).